

5STELLE L'ex comico prevede la scomparsa del Pd e di vincere le elezioni contro il Pdl

Grillo: resteremo soltanto noi E prova a "catturare" i leghisti

ROMA - Grillo 'highlander', solo contro tutti, scommette sul disfascimento delle forze politiche avversarie e, soprattutto, sullo sgretolamento del Pd. «Siamo gli unici a creare un argine contro il nano e a settembre-ottobre ci sarà un combattimento a due. E noi vinceremo». Insomma, quando il governo cadrà, e lui ci scommette, la battaglia vera sarà: M5S 'versus' Pdl. Il quale, a sua volta, viene preso di mira dai grillini che da giorni 'sparano a zero' sull'ineleggibilità del Cavaliere. «Siamo pronti a sostenere e votare l'ineleggibilità del senatore Berlusconi, così come a contrastare politicamente la sua elezione a senatore a vita» dice il capogruppo al Senato Vito Crimi che prende al balzo una dichiarazione in tal senso del suo omolo-

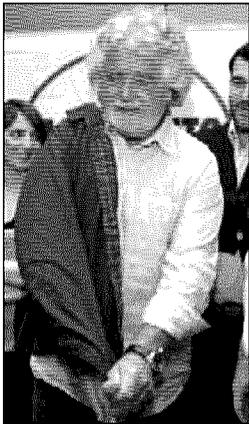
go del Pd, Luigi Zanda.

Il leader a Cinque Stelle conta però anche sulla strategia di erosione delle altre forze politiche minori: non è un caso, forse, che il suo "TuttiacasaTour" sbarca a Treviso, e pubblica sul blog un post che potrebbe destare anche la curiosità degli elettori leghisti. La questione è solo abbozzata ma il tema che affronta è scottante e, allo stesso tempo, scomodo: l'immigrazione. «Quanti sono i Kabobo d'Italia (il ghanese che ha ucciso tre passanti a colpi di piccone, ndr.)?

Centinaia? Migliaia? Dove vivono? Non lo sa nessuno» scrive Grillo che racconta di tre gravi episodi, in alcuni casi efferrati delitti, commessi da tre cittadini extracomunitari. un an-

golano, un senegalese e il caso più d'attualità, quello del ghanese Kabobo. Grillo non dà giudizi, né abbozza risposte: semplicemente fa notare che, alla fine, nessuno si assume la responsabilità di quanto accade. «Nessuno è colpevole, forse neppure Kabobo. Se gli danno l'infermità mentale presto sarà di nuovo un uomo libero» scrive Grillo che pochi giorni fa si era però scagliato contro l'adozione dello ius soli.

Intanto in Parlamento, annuncia Crimi, il gruppo cerca di rimettersi in sesto dopo sbandate e frizioni. Alla Camera arriva un 'motivatore' aziendale per cercare di educare i deputati - o almeno quelli che hanno aderito all'iniziativa - ad una migliore comunicazione estera e al dialogo interno.



PREVISIONE Per Grillo si tornerà al voto e «sarà una parita 5Stelle-Pdl»



ALLA CAMERA



Crimi: arriva il "motivatore" per insegnare una migliore comunicazione

